

Descrizione	Importo lordo annuo
Ind. di carica Presidente	72.300,00
Ind. di carica Vice Presidenti	56.800,00
Ind. di carica Consiglieri	41.300,00
Ind. di carica Presidente Collegio Sindacale	30.000,00
Ind. di carica Sindaci	25.000,00
Indennità di presenza giornaliera	413,00

Per quanto riguarda i rimborsi spesa e i gettoni di presenza, che fanno segnare una flessione complessiva pari allo 0,83%, si ricorda che sono ancora operative le seguenti delibere che hanno regolamentato la loro corresponsione:

- delibera CdA del 29.04.2005 con cui si è inizialmente deliberato di limitare la corresponsione dei gettoni di presenza per i componenti del Consiglio di Amministrazione in un numero non superiore a 25 anni (escludendo dal tetto le riunioni del CDA, CDD e Giunta);
- delibera CDD del 27.05.2005 con cui si è stabilito che l'indennità di presenza per il Consiglio di Amministrazione sia corrisposta solo in relazione alle riunioni istituzionali (CdA, Giunta Esecutiva, Comitato dei Delegati);
- delibera CDD del 06.05.2005 che ha fissato il tetto massimo annuale per l'ammontare complessivo delle indennità di presenza relative alla partecipazione dei delegati alle riunioni delle commissioni in quindici gettoni di presenza.

Nel rispetto del principio della competenza economica che sottende la redazione del bilancio civilistico si comunica che al 31.12.11 sono stati determinati e registrati, sia nel conto economico tra i costi di cui all'oggetto che nello stato patrimoniale sul conto "Debiti v/Organi Collegiali per fatture da ricevere", i costi per le indennità di carica, i gettoni di presenza ed i rimborsi spese spettanti per il solo anno 2011 e non ancora liquidati nella misura di:

- Euro 377.645,76 per le indennità di carica;
 - Euro 463.589,54 per i gettoni di presenza;
 - Euro 32.403,94 per i rimborsi spese
- per un totale di Euro 873.639,24.

Il delta rispetto al totale complessivo della voce "Debiti v/Organi Collegiali per fatture da ricevere" si compone di circa 1,5 mln di Euro conseguenti ad accertamenti anni pregressi non ancora fatturati dagli aventi diritto e di circa 370 mila Euro relativi a fatture competenza 2011 pervenute nei primi giorni del 2012 per le quali viene aperto e chiuso contestualmente il debito in fase di registrazione con l'ovvio sfasamento temporale a cavallo d'esercizio.

Compensi professionali e lavoro autonomo

Descrizione	Valore al 31-12-2011	Valore al 31-12-2010
Compensi professionali e lavoro autonomo	1.948.646,68	1.918.298,15
Consulenze Legali e Notarili	774.055,16	689.521,68
Consulenze Amministrative e Tecniche	806.739,00	851.454,30
Altre consulenze	367.852,52	377.322,17

Consulenze legali e notarili

L'importo di euro 774.055,16 iscritto in bilancio al 31.12.11 registra un incremento del 12% circa rispetto al dato dell'esercizio 2010 e può essere così scomposto:

- consulenze legali e notarili per Euro 491.305,13;
- rimborso di spese legali a seguito contenzioso sfavorevole per la Cassa Euro 282.750,03.

Le voci si caratterizzano entrambe per una dinamica incrementativa con le specifiche che seguono:

- le consulenze legali fanno segnare complessivamente un incremento del 15% circa caratterizzato dalla contrazione dei costi registrati sia per il contenzioso immobiliare (-44%) contrapposto all'aumento dei costi relativi a quello istituzionale (+2%) e quello di natura varia (+ del 100%); quest'ultimo si riferisce per la quasi totalità alle vertenze nei confronti delle concessionarie della riscossione per il recupero dei crediti vantati nei loro confronti. Il contenzioso istituzionale, entrando nel dettaglio, registra una flessione del 32% per il contenzioso in materia prestazioni/iscrizioni e un incremento del 25% per quello in materia contributiva. Il dato contabile, per la natura della

spesa, registra costi relativi a cause sorte anche in anni precedenti per gli importi che eccedono gli accantonamenti al fondo liti in corso; il dato relativo alle vertenze sorte nell'anno, indipendentemente dalla manifestazione economica, evidenzia un decremento del 7% per il contenzioso immobiliare e un incremento del 22% di quello istituzionale; per ulteriori dettagli sulle tipologie delle vertenze sorte nell'esercizio e su quelle pendenti al 31/12/2011 si rimanda allo specifico allegato di bilancio;

- i rimborsi di spese legali registrano un aumento dell'8% circa riferiti per la quasi totalità (incidenza del 94%) al contenzioso di natura istituzionale con particolare riferimento a quello contributivo che incide per circa il 72%.

Le spese per consulenze notarili sono pari a Euro 344,96 con un'incidenza quasi nulla sul totale della voce.

Come di consueto si ricorda che è stato costituito il "fondo spese liti in corso" per accogliere l'accantonamento delle spese per consulenze legali relative a cause ancora in corso a chiusura di esercizio considerando uno stanziamento minimo per grado di contenzioso.

Consulenze Amministrative e Tecniche

Le consulenze amministrative e tecniche, pari a Euro 806.739,00, registrano nel 2011 un decremento di Euro 44.715,30 pari a circa il 5% espresso in termini percentuali.

Le principali voci di spesa che hanno movimentato la voce di costo nell'esercizio 2011 con la relativa incidenza percentuale sono le seguenti:

- 20 % circa per consulenze in materia immobiliare con particolare riferimento a:
 - direzione lavori per interventi di manutenzione ordinaria;
 - pratiche per ottenimento dei certificati per la protezione incendi;
 - variazioni catastali;
 - controllo presenza amianto negli stabili;
 - compenso per il responsabile della sicurezza all'interno degli uffici.
- 19,5% per le attività di riorganizzazione aziendale;
- 17,5% circa per consulenze nell'area mobiliare relative a:
 - supporto al processo di investimento dell'Ente, controllo del rischio ex post e aggiornamento modello ALM;
 - controllo del rischio ex ante per la gestione Cash Plus interna.
- 12% circa per consulenze di natura informatica legate all'assistenza software e hardware e agli studi finalizzati alla sostituzione del software dell'area patrimonio
- 11% circa per il compenso inerente la funzione di Internal Auditing;
- 8% circa per la consulenza finalizzata alla ricerca del personale;
- 6,5% circa per la certificazione del bilancio consuntivo.

Il decremento osservato per l'esercizio in chiusura si deve ai trend di segno opposto che hanno caratterizzato le sottovoci e a voci di spesa presenti solo nell'esercizio passato quali i compensi per la collaborazione dell'ex Direttore Generale, circa euro 90.000, per l'incarico finalizzato all'individuazione del nuovo software dell'area patrimonio, euro 108.000, per l'incarico all'Attuario per la redazione del bilancio attuariale al 31/12/09, circa euro 58.000,00. Oltre a quanto detto si evidenziano la flessione dei costi per consulenze economico – giuridico – fiscali (-65% circa) e per l'internal audit (-27%), l'aumento delle spese per consulenze di natura informatica (oltre il 100%), delle consulenze in materia finanziaria (+30%) e in materia di riorganizzazione aziendale (oltre il 100%).

Altre consulenze

Le "altre consulenze", pari a Euro 367.852,52, fanno segnare un decremento del 3% circa, e si riferiscono, come di consueto, per il 99% agli accertamenti sanitari agli iscritti effettuati nell'anno finalizzati alla verifica dei requisiti per l'ottenimento delle pensioni di inabilità o di invalidità e per il riconoscimento dello stato di infortunio o malattia ai fini dell'assistenza indennitaria prevista dall'art. 10 comma 1 lettera b) del Regolamento dell'assistenza.

A titolo informativo si ricorda che la voce in analisi registra anche i costi per gli accertamenti sanitari eventualmente richiesti dal giudice in fase processuale e per quelli propedeutici ai rimborsi della polizza sanitaria.

Personale

Descrizione	Valore al 31-12-2011	Valore al 31-12-2010
Personale	20.042.045,99	19.926.872,55
Stipendi e salari	13.474.838,22	13.657.753,57
Oneri sociali	3.788.212,99	3.799.038,62
Trattamento fine rapporto	1.085.989,80	1.007.678,70
Altri oneri	1.693.004,98	1.462.401,66

La voce Personale registra un incremento complessivo di circa lo 0,6%. Seguono i focus sulle voci relative ai dipendenti della sede e ai portieri/pulitori degli stabili di proprietà con le motivazioni del trend in aumento evidenziato da entrambe.

Personale - Dipendenti

Descrizione	Valore al 31-12-2011	Valore al 31-12-2010
Totale costo dipendenti	19.266.370,46	19.164.079,55
Stipendi e salari	12.923.636,31	13.115.220,29
Retribuzioni dipendenti	8.800.317,37	8.904.595,56
Straordinari dipendenti	464.206,15	539.425,60
Indennità al personale per incarichi particolari	543.524,79	477.905,41
Premio d'anzianità	97.101,18	69.455,82
Ferie di competenza non godute	2.054,61	6.221,76
Incentivi al personale	2.983.188,21	3.002.098,14
Una tantum ad personam	0,00	50.000,00
Indennità di missione	33.244,00	65.518,00
Oneri sociali	3.624.420,45	3.635.915,58
Trattamento di fine rapporto	1.034.308,72	959.542,02
Altri oneri	1.684.004,98	1.453.401,66
Benefici di natura varia	267.500,00	239.000,00
Assicurazioni per il personale	17.719,10	16.959,62
Altri benefici	1.290.075,22	1.027.742,24
Missioni	41.364,34	90.782,82
Corsi di formazione	67.346,32	78.916,98

Al 31.12.2011 il numero dei dipendenti della sede in servizio risulta essere di 278 unità (277 più una unità in distacco sindacale), così suddivisi: 12 dirigenti, compresi il Direttore Generale ed il Vice Direttore, 266 dipendenti con contratto a tempo indeterminato (di cui 22 in part-time), nessun dipendente con contratto a

tempo determinato.

In ossequio al dettato dell'art. 2427 del Codice Civile punto 15) si fornisce di seguito uno schema del numero dei dipendenti al 31/12/11, ripartito per categoria.

Servizi	Dirigenti/ Direttori	Quadri	Area A	Area B	Area C	Area R	Totale
Direzione, Vice Dir.ne e Segr.	2		1	2		2	7
Internal Auditing							0
Studi, ricerche e attuariale	1		1	2			4
Organi collegiali e servizi ausiliari	1		4	9	9		23
Risorse umane e acquisti	1		8	6			15
Affari legali e gare	1		4	12	3		20
Sistemi e tecnologie	1		9	10	3		23
Area istituzionale	2	4	41	90	1	0	138
Norm. prev.le e ricorsi amm.vi	1		4	2			7
Gestione inf.ni e dati di massa	1		11	25	1		38
Istruttorie previdenziali		1	11	22			34
Acc.ti contr.vi e dich.vi		1	6	13			20
Assistenza e servizi avvocatura		1	2	10			13
Risc.ni e liq.ni pensioni		1	7	18			26
Area del Patrimonio	3	1	13	21	1	8	47
Ufficio Immobiliare	1		5	7	1	8	22
Front Office Finanziario	1	1					2
Contabilità e Finanza	1		8	14			23
Totali	12	5	81	152	17	10	277

(La ricostruzione per servizi non tiene conto dell'unità in distacco sindacale dall'1/5/1997 poiché attualmente impossibile inserirlo in nessun servizio)

Nell'esercizio 2011 la voce evidenzia un lieve incremento pari allo 0,53%.

A seguito dell'applicazione del dettato dell'art. 9 del D.L. 78/2010 l'esercizio 2011 non registra novità a livello di contrattualistica nazionale e/o integrativa se non gli effetti di quelle introdotte in data 23/12/2010 con il rinnovo del CCNL 2010-2013 per i lavoratori dipendenti. L'accordo, come già evidenziato in sede di bilancio consuntivo 2010, introduceva le seguenti modifiche economiche che, per motivi di tempistica, hanno impattato solo a partire dal 2011:

- con decorrenza 1/1/10: incremento dell'1,4% dei tabellari vigenti al 31/12/2009;
- con decorrenza 01/12/2010: ulteriore incremento dello 0,6%.

A livello di organico le variazioni rilevanti ai fini del trend complessivo della voce sono dovute al pensionamento di 3 unità la cui parziale sostituzione (2 su tre), in aggiunta al combinato disposto di tempistica e livelli di inquadramento, ha portato a dei risparmi di spesa nell'esercizio in analisi.

Personale - Portieri

Descrizione	Valore al 31-12-2011	Valore al 31-12-2010
Totale retribuzioni portieri	775.675,53	762.793,00
Stipendi e salari	551.201,91	542.533,28
Oneri sociali	163.792,54	163.123,04
Trattamento di fine rapporto	51.681,08	48.136,68
Altri oneri	9.000,00	9.000,00

Nel corso del 2011 la voce registra un incremento dell'1,7%. La spesa, si ricorda, viene recuperata, con esclusione della voce "Altri oneri", nella misura del 90%, ai sensi della L. 392/1978, nei casi di contratti stipulati prima dell'1/2/99 e nella totalità per i nuovi contratti, mediante addebito diretto all'inquilinato della Cassa, in quanto a carico dei conduttori delle unità immobiliari. Il trend su esposto si deve, a livello generale, alla cadenza temporale degli aumenti tabellari legati al rinnovo del CCNL intervenuto in data 1/4/2008 che all'articolo 131 ha previsto per il 2010 i seguenti aumenti tabellari:

- 2,3% con decorrenza 1/1/2010;
- ulteriore 1,48% con decorrenza 1/6/2010.

Il contratto prevedeva la scadenza al 31/12/2010 e non è stato rinnovato in forza del blocco derivante dall'art. 9 del D. L. 78 del 2010 ma gli aumenti entrati a regime nel corso dell'esercizio passato hanno pesato nel 2011 su tutti i 12 mesi producendo effetti ovviamente anche sulla struttura indennitaria.

Per maggiori dettagli, con informazioni a livello di singolo stabile, si rimanda alla parte della nota integrativa dedicata alla gestione immobiliare.

Costi della sede

Descrizione	Valore al 31-12-2011	Valore al 31-12-2010
COSTI		
Organi amministrativi e di controllo	3.003.760,89	3.017.780,62
Consulenze amministrative e tecniche	806.739,00	851.454,30
Personale*	19.275.370,46	19.164.079,55
Materiali sussidiari e di consumo	134.957,23	159.629,92
Forniture per uffici	126.443,67	137.304,32
Acquisti divise	8.513,56	22.325,60
Utenze varie	1.364.814,62	1.386.584,80
Energia elettrica	234.291,83	198.989,60
Spese telefoniche, postali e varie	1.130.522,79	1.187.595,20
Servizi vari**	1.286.380,59	1.451.210,07
Assicurazioni	247.294,25	253.128,54
Servizi informatici	331.298,80	316.709,76
Servizi pubblicitari	54.811,61	27.721,60
Prestazioni di terzi	478.430,88	522.840,14
Spese di rappresentanza	3.927,32	16.269,92
Spese di rappresentanza funzionali per C.O.	21.659,50	116.888,00
Trasporti e spedizioni	6.639,74	34.483,62
Noleggi	142.318,49	163.168,49
Affitti passivi	125.556,45	123.338,80
Spese pubblicazione periodici	520.762,34	716.146,11
Spese di tipografia	330.728,96	360.889,20
Altre spese	190.033,38	355.256,91
Altri costi	1.274.216,29	1.723.776,33
Pulizie uffici	224.802,76	227.689,94
Spese condominiali	135.345,30	139.108,71
Canoni di manutenzione	502.886,49	415.189,97
Libri, giornali e riviste	36.764,88	38.804,61
Adattamenti locali ufficio sede	124.152,91	134.361,64
Visite fiscali ai dipendenti	2.968,30	10.716,16
Spese di locomozione	24.237,89	17.260,79
Stampa e pubblicazioni	68.774,95	210.546,80
Varie	6.189,01	2.071,36
Quote associative	26.805,11	39.800,30
Congressi Convegni e Conferenze ***	121.288,69	488.226,05
TOTALE GENERALE	27.792.557,87	28.594.000,50

* I valori indicati non prendono in considerazione il costo dei portieri

** Non sono state considerate le spese bancarie in quanto relative alla gestione del patrimonio mobiliare

*** Incluso l'evento straordinario di Baveno nel dato 2010

La ricostruzione analitica fatta sui costi strettamente inerenti la sede evidenzia un decremento pari al 2,8% circa rispetto al dato del bilancio consuntivo al 31.12.10. Il trend è confermato segnando una flessione del 14% anche senza considerare le voci relative al personale e agli organi amministrativi e di controllo la cui incidenza in bilancio è determinata da fonti contrattuali nazionali, accordi e regolamenti interni.

Si rimanda a quanto precedentemente riportato per le poste “organi amministrativi e di controllo”, “compensi professionali e lavoro autonomo” e “personale” ricordando che per quest’ultima i valori indicati nello schema sono stati decurtati dell’importo relativo al costo dei portieri.

MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO

La voce, pari a Euro 134.957,23, nel suo complesso registra un decremento del 15% circa che nel dettaglio si scompone in:

- 1) Forniture per uffici - 8% circa
- 2) Acquisti divise - 62% circa

Per quanto riguarda la prima voce, essendo un agglomerato di spese di piccola entità legate alle contingenti necessità dell’attività ordinaria degli uffici, non è possibile individuare una causa specifica per il trend su evidenziato se non una ricerca continua di razionalizzazione del costo in analisi.

In merito alla seconda voce il confronto del valore dei due esercizi, a differenza di quanto rilevato nell’esercizio passato, avviene tra dati omogenei; sia l’esercizio 2010 che quello 2011 registrano il cambio delle divise estive ed invernali. Ne consegue che il delta registrato è frutto di una razionalizzazione della spesa.

UTENZE VARIE

La voce, pari a Euro 1.364.814,62, si compone delle voci energia elettrica, spese telefoniche, postali e fa segnare complessivamente una diminuzione del 1,6% circa. Nel dettaglio:

■ energia elettrica	Euro	234.291,83
■ spese telefoniche	Euro	246.612,05
■ spese postali	Euro	859.174,24
■ utenze varie	Euro	24.736,50

Le spese di energia elettrica registrano un incremento del 18% circa; la ragione principale dello scostamento sta nel fatto che un rilevante ammontare di costi di competenza 2010 sono stati fatturati con tempistica tale da dover essere registrati come sopravvenienze. In considerazione di ciò e allo stato delle conoscenze in materia di costi di competenza 2011 (anche fatturati con ritardo) la voce registrerebbe una diminuzione pari al 16% circa.

Le spese telefoniche evidenziano un decremento del 23%; il delta si deve principalmente ad un rinnovo contrattuale molto favorevole che ha spuntato, già dall’ultimo quadrimestre 2010, migliori condizioni tariffarie.

Le spese postali si allineano sostanzialmente al dato del passato esercizio facendo segnare un lieve incremento pari all’1,5% circa; tale voce accoglie principalmente i costi delle affrancatrici postali, le spese di spedizione delle comunicazioni relative ai Modelli 5, dei CUD ai pensionati, dei MAV per la riscossione dei contributi e dei canoni di locazione nonché le spese del servizio di tesoreria svolto dalla Banca Popolare di Sondrio.

L’aumento si deve a trend di segno opposto evidenziati dalle voci su elencate: in particolare si riducono le spese per l’invio dei Mod. 5 (-97%) per l’entrata a regime del Mod 5 telematico con esclusione dei Mod 5 bis, le spese per invio MaV per la riscossione dei canoni di locazione (-11%) e quelle connesse al servizio tesoreria (-35% circa) a fronte degli aumenti registrati per le raccomandate di prenotifica sanzioni (+97% circa), per l’utilizzo delle affrancatrici postali e smistamento posta interna (+12% circa), per la riscossione dei contributi tramite MAV (+40% circa) e delle spese per circa Euro 91.000 legate alla comunicazione delle novità previdenziali agli iscritti (spesa assente nel passato esercizio).

La voce utenze varie, registra un aumento del 18% circa legato, per natura, alle contingenze dell'anno; in percentuale la variazione sembra rilevante ma in valore assoluto ammonta a circa 3.700 euro.

SERVIZI VARI

Registrano complessivamente un decremento dell'11% circa e sono costituiti nel dettaglio da:

Assicurazioni - la voce presenta un valore di bilancio pari a Euro 247.294,25 e registra complessivamente un decremento del 2,3% circa rispetto al passato esercizio così suddiviso:

- Assicurazione locali

ufficio - auto	Euro 76.953,11	- 7,16%
----------------	----------------	---------
- Assicurazione immobili Euro 170.341,14 +0,06%

La dinamica evidenziata dalla prima voce si deve ai risparmi registrati sui premi delle polizze infortuni e responsabilità civile per gli Organi Collegiali nella misura rispettivamente del 95 e del 7% rispetto al passato esercizio. Per il commento alla voce "assicurazione immobili" si rimanda alla sezione dedicata alla gestione del patrimonio immobiliare.

Servizi informatici - la voce di costo, pari a Euro 331.298,80 registra un incremento del 5% circa così composto:

- servizi informatici Euro 255.169,57 + 3,63%
- servizi informatici per godimento di beni di terzi Euro 76.129,23 + 8,01%

La prima voce accoglie una serie di voci caratterizzate da una cadenza annuale come i costi di acquisizione ottica dei Modelli 5, i costi di gestione della rete e i costi per i servizi di natura finanziaria; la dinamica evidenziata si deve principalmente alla sottoscrizione del contratto per l'utilizzo della piattaforma finanziaria Mercer che più che compensa la riduzione osservata nei costi per il canone del programma Verso "Contenzioso on line" che ha inciso solo fino nel primo

trimestre e i servizi finanziari legati a Bloomberg. L'incremento evidenziato dalla seconda voce si deve principalmente ai costi, assenti nel passato esercizio, relativi alle licenze software timbro digitale per il Mod. 5 telematico.

Servizi pubblicitari - la posta di bilancio, pari a Euro 54.811,61, registra un incremento del 98% circa rispetto al dato del 2010. La voce, si ricorda, accoglie le spese relative alle inserzioni su quotidiani per ricerca di personale e pubblicazione di bandi di gara, alla presenza dell'Ente su elenchi telefonici e ad altre forme di promozione della propria immagine. Il trend evidenziato è dovuto principalmente alla pubblicazione di un comunicato in risposta all'articolo del 17/06/2011 sul quotidiano La Repubblica a difesa dell'immagine dell'Ente; tale spesa di carattere straordinario ha inciso per il 66% sul totale sopra indicato. Per quanto riguarda le altre voci si registra invece una flessione per le spese relative alla presenza sugli elenchi (-3% circa), alla pubblicità immobiliare (-74% circa) e ai bandi di gara (-35% circa).

Prestazioni di terzi - la voce, pari a Euro 478.430,88, registra un decremento di circa l'8,5% rispetto al dato del 2010. Tale dinamica è imputabile principalmente alle flessioni registrate dal ricorso al lavoro interinale (-32% circa) e dalla sorveglianza della sede (-7,5% circa) che complessivamente hanno più che compensato l'aumento delle spese di gestione dei rapporti con la stampa (+ del 100%) affidati ad una società esterna già presenti nel passato esercizio ma che hanno inciso per l'intero anno nel 2011.

Spese di rappresentanza - pari complessivamente a Euro 25.586,82 hanno registrato un decremento dell'81% circa rispetto al dato del 2010. Il dato si compone nello specifico di:

- Spese di rappresentanza Euro 3.927,32

■ Spese di rappresentanza funzionali

per i Consigli dell'Ordine Euro 21.659,50

La prima registra un decremento del 76% circa per effetto dell'incidenza delle spese legate al Salone della Giustizia di Rimini per la quota configurabile come non strettamente legata al convegno ma ai gadget per gli ospiti che avevano caratterizzato l'esercizio passato. Anche la seconda conferma il trend facendo segnare, nello specifico, un decremento dell'81% circa; il delta è dovuto principalmente al contributo straordinario di Euro 75.000 a favore del Consiglio dell'Ordine de L'Aquila e alle spese per il supporto al servizio informazioni all'Avvocatura che hanno caratterizzato il passato esercizio e assenti nel 2011.

Trasporti e spedizioni – la voce, pari a Euro 6.639,74, segna un decremento dell'81% circa dovuto principalmente alla ridotta incidenza dei costi di facchinaggio interni agli uffici che nel passato esercizio ha costituito la principale voce di spesa per effetto degli spostamenti del personale in seguito alla definizione della riorganizzazione dell'area istituzionale.

Noleggî – la posta di bilancio, pari a Euro 142.318,49, registra un decremento pari al 13% circa. Tale dinamica origina principalmente dalla riduzione dei costi di noleggio fotocopiatrici, con particolare riferimento a quelle del centro stampa (-44%), che ha più che compensato l'aumento evidenziato nella spesa per le autovetture per effetto del veicolo aggiuntivo a disposizione della Vice Direzione (+9%).

AFFITTI PASSIVI

La voce, pari a Euro 125.556,45, registra un incremento del 2% circa imputabile esclusivamente agli adeguamenti ISTAT dei canoni di locazione dei locali del primo piano della sede e delle cantine dello stabile di Via Crescenzo in Roma.

SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICI

Registrano complessivamente un incremento del 27% circa rispetto all'esercizio passato e nel dettaglio sono costituite da :

- Spese di tipografia Euro 330.728,96 - 8,4% circa
- Spese di spedizione Euro 190.033,38 - 46,5% circa

Di seguito si fornisce il dettaglio del costo per la stampa e spedizione dei periodici; si ricorda che i costi di spedizione sono al netto dei contributi da parte di aziende che decidono di approfittare della platea dei destinatari dei periodici per veicolare propri messaggi promozionali e che per La Previdenza Forense nel corso 2011 si è provveduto alla realizzazione dell'ultimo numero del 2010 e dei primi 2 del 2011.

Spese di tipografia

Previdenza Forense	Euro 296.967,96
Modello 5	Euro 33.761,00

Spese di spedizione

Previdenza Forense	Euro 142.482,38
Modello 5	Euro 47.551,00

Come già indicato nel bilancio consuntivo 2010, la ragione della notevole diminuzione sta nella delibera del CdA del 14/1/2011 con cui il servizio di stampa e spedizione del Tabloid Mod. 5 è stato rivisto riducendo a tre il numero delle uscite.

ALTRI COSTI

La voce "altri costi" pari a Euro 1.274.216,29 fa registrare un decremento del 26% circa rispetto al valore del passato esercizio.

Le poste di bilancio di maggiore rilevanza ed i relativi trend sono:

- Spese condominiali Euro 135.345,30 -2,7%
- Pulizie uffici Euro 224.802,76 -1,3%
- Canoni di manutenzione Euro 502.886,49 +21,1%

■ Adattamento locali ufficio	Euro 124.152,91	-7,6%
■ Stampa e pubblicazioni	Euro 68.774,95	-67,3%
■ Congressi Convegni e Conferenze	Euro 121.288,69	-75,6%

Le *spese condominiali* relative ai locali della sede registrano una flessione del 2,71% circa rispetto al dato del passato esercizio; si ricorda che il conto, per le tempistiche connesse alla chiusura dei bilanci condominiali, accoglie di fatto le quote dei relativi preventivi il cui confronto evidenzia un decremento dovuto ad un adeguamento generalizzato dei costi di gestione.

I costi per *pulizie uffici* fanno segnare una flessione rispetto al dato del 2010 pari all'1,3% circa; si ricorda che, a partire dall'anno 2009, in seguito ad un gara europea, è operativo un contratto triennale per la pulizia dei locali ufficio che di conseguenza stabilizza la voce di costo, con l'esclusione di spese minori e/o straordinarie della stessa natura non regolamentate dal contratto che comunque registrano diminuzioni generalizzate.

I *canoni di manutenzione* evidenziano un incremento del 21% circa; la voce accoglie il costo dell'assistenza per i macchinari e gli impianti in uso presso la sede.

L'aumento si deve, in aggiunta alle normali correzioni dovute alla dinamica dei rinnovi contrattuali, principalmente a:

- aumento dei costi per la manutenzione degli apparati informatici, multimediali e di sicurezza (+28% circa) legato alla rinnovata dotazione tecnologica per il supporto del sito della Cassa e degli apparati di rete e sicurezza;
- aumento dei costi relativi alla manutenzione delle dotazioni tecniche dei locali della sede (+56%) con particolare riferimento a quelle della porzione dove risiede il nuovo Ced;
- aumento dei costi relativi alla manutenzione dei software e hardware in dotazione all'Information

Center (+11,4%).

Le spese per *l'adattamento dei locali ufficio* registrano un decremento dell'8% circa. La voce accoglie le spese per interventi di ordinaria manutenzione presso locali della sede e il trend evidenziato dal confronto con il 2010 non è riconducibile a situazioni particolare rilevanza.

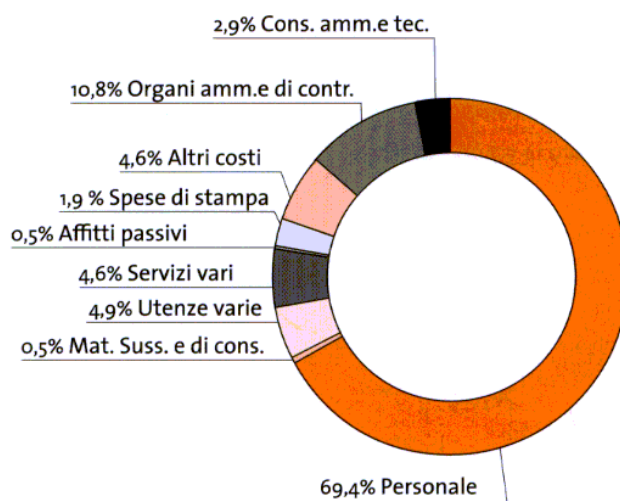
Le spese per *stampa e pubblicazioni* evidenziano una flessione del 67% circa dovuto ad una generalizzata riduzione delle spese con maggiore incidenza: si registra, infatti, una diminuzione del 78% circa per la stampa delle comunicazioni relative ai modelli 5 grazie all'invio telematico, del 48% circa per la stampa delle raccomandate di prenotazione sanzioni, del 50% per i calendari e del 36% per il bilancio consuntivo. Oltre a quanto appena sottolineato si ricorda che l'esercizio passato si caratterizzava anche per la spesa straordinaria legata alla stampa e mailing di un numero speciale di Guida al Diritto sulla Riforma Forense.

La voce *Congressi* accoglie le spese sostenute per i convegni e le conferenze tenutesi nel corso dell'anno e fa segnare un decremento pari a circa il 70% rispetto l'esercizio passato principalmente dovuto al fatto che nel 2010 si è svolta la IX Conferenza Forense e nel 2011 non ci sono stati eventi di pari livello organizzati dalla Cassa. Anche al netto di tale evento la voce comunque registra una flessione pari al 20% circa. Gli eventi di maggior rilevanza che hanno caratterizzato l'esercizio in chiusura e che complessivamente incidono per il 98% circa, sono:

- Giornata Nazionale della Previdenza – Milano 4-5/5/2011 – che ha visto l'impegno dell'Ente in termini di quota di partecipazione, per Euro 11.400,00, noleggio stand espositivi e stampa opuscoli per complessivi Euro 2.826,00;
- Congresso FBE – Firenze 26-28/05/2011 – che ha visto impegnata la Cassa in termini di contributo, per Euro 15.000,00, e di iscrizioni di Consiglieri e Delegati, per

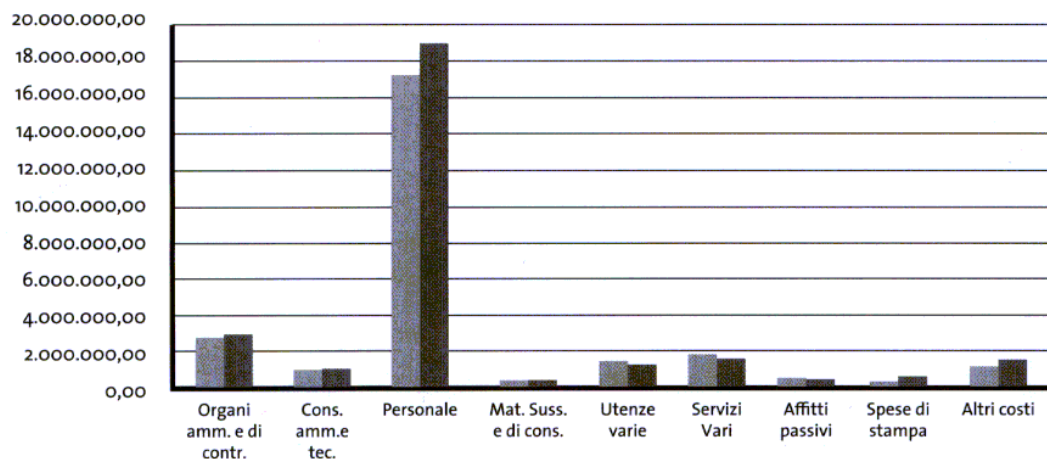
- Euro 6.420,00;
- XXI Congresso Ordinario dell'Aiga – Catania 20-23/10/2011 – che ha impegnato la Cassa esclusivamente in termini di contributo per Euro 10.000,00;
 - VII Conferenza Nazionale dell'Avvocatura (OUA) – Roma 25-26/11/2011 – che ha impegnato l'Ente a livello di contributo, pari a Euro 20.000,00, noleggio spazi espositivi per Euro 14.157,00 e iscrizione partecipanti per Euro 6.400,90;
 - 3° Salone della Giustizia – Roma 1-5/12/11 – che ha visto la partecipazione della Cassa con propri spazi espositivi, per un costo totale di Euro 62.384,79.
- Si ricorda, inoltre, che, in forza di quanto stabilito all'art. 22 della convenzione con la Banca Popolare di Sondrio, la medesima ha erogato un contributo annuo pari a Euro 30.000 per la sponsorizzazione dell'attività convegnistica.

Composizione dei costi della sede 2011



Analisi dei costi della sede nel biennio 2010 -2011

■ 2010 ■ 2011



Oneri tributari

Descrizione	Valore al 31-12-2011	Valore al 31-12-2010
Oneri tributari	25.091.228,05	25.858.749,73
IRPEG - IRES	7.405.422,81	6.833.814,42
ICI	2.179.470,00	2.193.685,00
IVA sui compensi dei Concessionari	258.675,40	245.055,98
Ritenute su interessi di c/c e depositi	1.673.198,07	1.028.742,82
Ritenute erariali e imposte varie	12.912.651,77	14.884.713,51
IRAP	661.810,00	672.738,00

Per la comprensione degli oneri tributari è opportuno premettere che la Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense è una Fondazione con personalità giuridica di diritto privato che svolge attività di interesse pubblico, pertanto non avendo per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciale, fiscalmente la Cassa è un "Ente non commerciale":

- ai fini delle imposte dirette rientra nel Capo III del DPR 917/1986, nell'art. 73, c. 1 lettera c) del TUIR ed il proprio reddito complessivo è formato ai sensi dell'art. 143 dello stesso DPR 917/1986 dalle seguenti tipologie di reddito:
 - redditi fondiari
 - redditi di capitale
 - redditi diversi
- ai fini della normativa IVA le operazioni effettuate non assumono rilevanza ai sensi dell'art. 4, c. 4 del DPR 633/1972.

IRPEG - IRES

Descrizione	Valore al 31-12-2011	Valore al 31-12-2010
IRPEG - IRES	7.405.422,81	6.833.814,42

L'imposta in autoliquidazione è determinata applicando alla base imponibile l'aliquota ordinaria (per l'anno 2011 è pari al 27,5%).

La base imponibile ai fini IRES per l'esercizio al 31.12.2011, ai fini della chiusura del bilancio consuntivo 2011, è stata elaborata con alto grado di approssimazione e, per la parte dei dividendi esteri, per i quali alla data di formazione del bilancio ancora non risultano pervenute le regolari certificazioni fiscali, si è provveduto ad accantonare l'imposta relativa nel fondo oneri e rischi diversi; è ovviamente scontato che i conteggi puntuali saranno effettuati in sede di dichiarazione dei redditi.

L'IRES è stata elaborata considerando:

O Redditi fondiari per l'importo di circa 25,2 milioni di Euro

- Reddito prodotto dalle unità locate, al netto delle spese deducibili, sostenute nel periodo d'imposta, relative a ciascuna unità immobiliare, entro il limite massimo del 15% del canone di locazione (art. 3 c.1 lett. a, DPR 380/2001);
- Rendita catastale rivalutata per le unità catastali non locate o per le unità utilizzate come immobili strumentali all'attività istituzionale;
- Reddito dominicale ed agrario dei terreni.

O Redditi di capitale per l'importo di circa 1,7 milioni di Euro

- Utili da partecipazione in società o enti soggetti IRES e da titoli assimilati; per gli Enti non commerciali l'art. 4 lett. q del Dlgs 344/2003 ne prevede il concorso alla formazione del reddito complessivo imponibile nella misura del 5% del loro valore.

ICI

Descrizione	Valore al 31-12-2011	Valore al 31-12-2010
ICI	2.179.470,00	2.193.685,00

L'ICI (Imposta Comunale sugli Immobili) è un'imposta a base reale, applicata cioè sulla base del presupposto oggettivo del possesso, con gettito destinato ai Comuni.

Si evidenzia che l'Ente non è soggetto all'ICI sul proprio patrimonio immobiliare strumentale in quanto l'art. 7 del D. Lgs. 30.12.1992 n. 504, che disciplina le fattispecie d'esenzione dall'ICI, sancisce l'esenzione dall'imposta per gli immobili utilizzati dagli Enti non commerciali destinati esclusivamente allo svolgimento, tra le altre, di attività assistenziali e previdenziali.

IVA sui compensi dei Concessionari

Descrizione	Valore al 31-12-2011	Valore al 31-12-2010
IVA sui compensi dei Concessionari	258.675,40	245.055,98

L'inserimento della voce in questo contesto è giustificato solo dal piano dei conti obbligatorio poiché, come già precisato, la Cassa non è soggetto passivo ai fini Iva, non svolge cioè alcuna attività definibile commerciale e pertanto sostiene l'IVA come costo ovvero come ogni consumatore finale.

La voce è stata inserita storicamente poiché si voleva dare evidenza dell'IVA pagata sull'aggio esattoriale dovuto ai concessionari per la riscossione tramite ruolo di un'attività istituzionale, modalità obbligata un tempo per l'incasso dei contributi, il cui onere fiscale veniva vissuto come una forma aggiuntiva di prelievo imposto oltre al costo del servizio.

Per altre informazioni sulla voce si rimanda al commento della "Gestione Contributi" nel conto economico.

Ritenute su interessi di C/C e depositi

Descrizione	Valore al 31-12-2011	Valore al 31-12-2010
Ritenute su interessi di c/c e depositi	1.673.198,07	1.028.742,82

Il conto accoglie la ritenuta fiscale del 27% effettuata a titolo d'imposta sugli interessi derivanti dai conti correnti bancari e postali intrattenuti dall'Ente.

La voce registra un incremento di circa il 63% nel confronto con l'esercizio 2010, legato all'aumento della giacenza media e dei tassi d'interesse rispetto all'anno precedente.

Ritenute erariali e imposte varie

Descrizione	Valore al 31-12-2011	Valore al 31-12-2010
Ritenute erariali e imposte varie	12.912.651,77	14.884.713,51
Rit. a titolo d'imposta e imposte sostitutive su titoli a gestione diretta	11.258.581,88	12.009.222,87
Imposte e bolli in regime gestito SGR	14.322,56	1.496.207,49
Imposte non recuperabili su dividendi esteri	1.037.113,87	1.014.039,61
Imposta di registro su contratti di locazione	85.717,80	96.424,37
Imposte, tasse e tributi vari	218.575,75	187.045,33
Imposte (in regime amministrato) Cash Plus BNP	290.207,03	81.773,84
Imposte su PRIVATE EQUITY	8.132,85	0

Ritenute a titolo d'imposta e imposte sostitutive su titoli a gestione diretta

Rientrano in questa categoria le imposte in regime di risparmio amministrato quali Capital Gain, le ritenute su cedole obbligazionarie, le ritenute su scarti di emissione, le ritenute fiscali su interessi di titoli di Stato, le imposte su fondi comuni immobiliari e mobiliari e le imposte sui redditi prodotti da strumenti finanziari cosiddetti "derivati" come gli Etf.

Imposte e bolli in regime gestito SGR

La Cassa per gli investimenti in gestioni esterne ha optato per il regime fiscale di risparmio gestito. Tale voce accoglie sia le imposte di bollo che le imposte sul risultato di gestione prodotto. L'anno 2011, segnato da una significativa flessione dei rendimenti finanziari, registra una notevole riduzione di ritenute a titolo d'imposta anche per effetto della chiusura di alcuni contratti con gestori esterni.

Imposte in regime amministrato Cash Plus BNP

Rientrano in questa categoria le imposte in regime di risparmio amministrato quali Capital Gain, le ritenute su cedole obbligazionarie, le ritenute su scarti di emissione, le imposte sui redditi prodotti da strumenti finanziari cosiddetti "derivati" come gli Etf.

Imposte non recuperabili su dividendi esteri

Gli utili da partecipazione in società o enti soggetti ad IRES e da titoli assimilati, come gli strumenti finanziari e le partecipazioni in società estere la cui remunerazione sia costituita totalmente dalla partecipazione agli utili, concorrono alla formazione del reddito imponibile nella misura del 5% del loro valore.

Con la stessa percentuale di imponibilità è riconosciuto un credito per imposte pagate all'estero a titolo definitivo. La parte che eccede tale percentuale, e nei limiti dell'aliquota convenzionale prevista dai trattati internazionali contro la doppia imposizione per le imposte pagate all'estero, non può essere recuperata